



Domenica 31/03/2024

Anno 24 N° 31



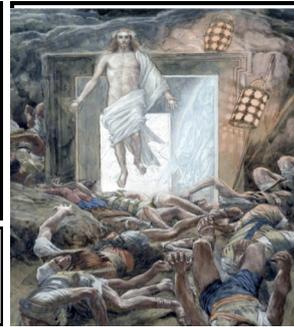
Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parcchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO PASTORALE
2023-24
VIAMMO DI UNA
VITA RICEVUTA**
*"Dio vide quante
aveva fatto, ed ec-
co, era cosa molto
buona" (Gen1,31)*



**SALGO AL
PADRE
MIO E
PADRE
VOSTRO**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 31 marzo 2024

PASQUA

Lunedì 01/04 II Giorno dell'Ottava
h 8.30

Martedì 02 III Giorno dell'Ottava
h 8.30 Zanella Antonella

Mercoledì 03 IV Giorno dell'Ottava
h 8.30 don Giuseppe Toia

Giovedì 04 V Giorno dell'Ottava
h. 8.30

Venerdì 05 VI Giorno dell'Ottava
h 8.30 Fam.e Zanaboni/Colombano/Pastori

Sabato 06 VII Giorno dell'Ottava
h 17.30 Morelli Anna/Cardullo Giovanni

Domenica 07 II di Pasqua
h 8.00 Calce Maurizio e Francesca
h 10.30 Pro popolo
h 17.30 Pia e Vittorio/Toia Giorgio/Pietro e fam.

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 20,1-18

Si apre una tomba, si apre una storia, e si apre il libro che la racconta. Porte che si aprono. La Pasqua è la festa di tutte le feste perché celebriamo Dio che «vincendo la morte nel suo Figlio risorto ci ha dischiuso le porte della vita eterna».

Ogni inizio è ricco di speranze. Gli apostoli ne esprimono subito una: è giunto il tempo di ricostruire il regno per Israele? (*Lettura*). Gesù non afferma né nega: invita a guardare avanti. Gli apostoli rischiavano di scambiare l'inizio con la fine. Il regno è un orizzonte, un obiettivo, e toccherà spesso chiedersi in cosa consista di fatto. Ora è il tempo dei lavori in corso, e i costruttori sono chiamati testimoni. Di che cosa? Del fatto che Gesù è vivo, e che questo fa partire una nuova storia, quella che i suoi discepoli devono continuare realizzando il regno qui in terra.

Testimoniano pure che «Cristo morì per i nostri peccati»: questi hanno causato la sua morte, ma sono stati inghiottiti nella risurrezione. L'hanno capito coloro ai quali Gesù è apparso vivo, tra i quali Paolo (*Epistola*), che ha ricevuto con questo la «grazia di Dio», cioè il suo amore gratuito che salva, amore svelato in una morte e in una risurrezione. Ne è diventato «apostolo», come siamo chiamati a fare anche noi.

Non c'è più dunque ragione di piangere come se il lutto fosse definitivo. Lo capisce Maria di Magdala, che ritrova nel giardino della tomba un Gesù vivo, e lo riconosce quando è riconosciuta (*Vangelo*). Il giardino della morte diventa il giardino della vita, come nel Paradiso delle origini. Si ricomincia.

Domenica 31 S. PASQUA

S. Messe h 8/10.30/17.30
h 7.43 Celebrazione delle Lodi
h 16.45 Celebrazione del Vespere/
Ascolto della Parola/Adorazione

Lunedì 01 aprile

II giorno dell'Ottava di Pasqua
S. Messe h 08.00/10.30
sospesa alle 17.30

**CRISTO E' RISORTO DAI
MORTI. A TUTTI HA
DONATO LA VITA**
Buona Pasqua

Cerchiamo di vivere in pace,
qualunque sia la nostra origine,
la nostra fede, il colore della nostra pelle,
la nostra lingua e le nostre tradizioni.
Impariamo
a tollerare e ad apprezzare le differenze.
Rigettiamo con forza
ogni forma di violenza, di sopraffazione,
la peggiore delle quali è la guerra.

Margherita Hack

**PERCHE' E' COSI'
DIFFICILE
PARLARE DI PACE?**

"I politici, i
fabbricanti di armi,
chi trae vantaggio
dalla guerra,
i guerrieri non
vogliono la pace..."

Noi invece
vogliamo la
pace, una pace che
sia quella della
riconciliazione"

+Delpini

Il perdono accolto all'ultimo istante

Può l'errore diventare un'occasione per lasciare spazio all'amore? Sì, se da un lato c'è un cuore ferito pronto a ricevere il perdono e dall'altro c'è un cuore accogliente, come quello di Dio, pronto ad alimentare la speranza. La storia di san Dismas, il buon ladrone, è proprio questo: l'incontro di un'umanità consapevole dei propri errori con un Dio che ci viene a cercare dentro alla morte. Questo "testimone dell'ultimo momento", infatti, rappresenta l'icona di coloro che alzano lo sguardo a Dio nell'istante finale, dando voce a quella scintilla d'amore che hanno sempre avuto dentro di sé ma che hanno sempre fatto tacere. Quel «ricordati di me quando entrerai nel tuo regno» è di fatto la preghiera essenziale ma profonda, di un uomo che finalmente ha trovato la Verità. Le parole di Dismas sul Calvario sono quelle dell'umanità intera che invoca la misericordia di Dio. Quello che a tutti appare come un grido di disperazione, in realtà è quindi la voce di una conversione. A questo frammento di speranza nell'ora più buia, però, fa da contraltare l'atteggiamento di Gestas, l'altro condannato, che nemmeno nel momento dell'ultimo respiro riesce ad accogliere il perdono. A ognuno di noi ogni singolo giorno della nostra esistenza sta la scelta: essere fiducioso come Dismas o disperato come Gestas.

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

Ci alleghiamo con chi è nella gioia. Nel mistero dell'acqua battesimale, santificati dallo Spirito Santo, sono diventati Figli di Dio questi bambini

AYEB GENTILE Denis
VARAVALLO Ludovica
GORLA Diego
SESTITO Gregorio (4)

DEFUNTI

Sono tornati alla casa del Padre:

GENNAIO 2024

BASSI Aldo (a.85)
TOMASONI Rosa (a.86)
SCHIEPPATI Annamaria (a.88)
CASTELLI Rita (a.87)
PICCININ Basilio (a.73)
RE FRASCHINI Renato (a.84)
CLIVIO Francesca (a.71)
DE PRETTO Domenica (a.86)
TORRES FLORES Henry Daniel (a.40)
MERAUVIGLIA Maria (a.90)
FERRARI Pietro (a.87)
GOLUBOVIC Sandra (a.39)
RIVA Gianpiero (a.87)

FEBBRAIO

DI SALVO Maddalena (a.93)
BARDELLI Marco (a.64)
LENNA Mario (a.82)

MARZO

SCOCCO Michele (a.74)
BURINATO Amabile (a.66)
DI MARCO Raffaele (a.85)
COLACCICO Giovanni (a.84)
FUSI Rosangela (a.84)
MORELLI Rosetta (a.95)
MASETTI Daniele (a.58)

(23)

Rinnoviamo il Consiglio Pastorale

Le elezioni si terranno in una domenica del mese di maggio ancora da definire durante le Messe.

Per le candidature: l'invito è rivolto a tutti i battezzati dai 18 anni in su che vivono la vita della nostra parrocchia e desiderano partecipare attivamente alla comunità, oppure che risultino operanti stabilmente in parrocchia. Tutti possono presentare la propria candidatura o segnalare altre candidature direttamente al Parroco entro il mese di aprile.

I prossimi mesi ci condurranno all'apertura della Porta Santa, con cui daremo inizio al Giubileo. Preghiamo Insieme per prepararci a vivere bene questo evento di grazia e sperimentarvi la forza della speranza di Dio.

PAPA FRANCESCO

Il Giubileo 2025 inizierà il 24 dicembre 2024, alle ore 16.30, con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. La solenne cerimonia di apertura sarà presieduta da Papa Francesco.

L'Anno Santo si concluderà il 24 dicembre 2025, con la chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro.

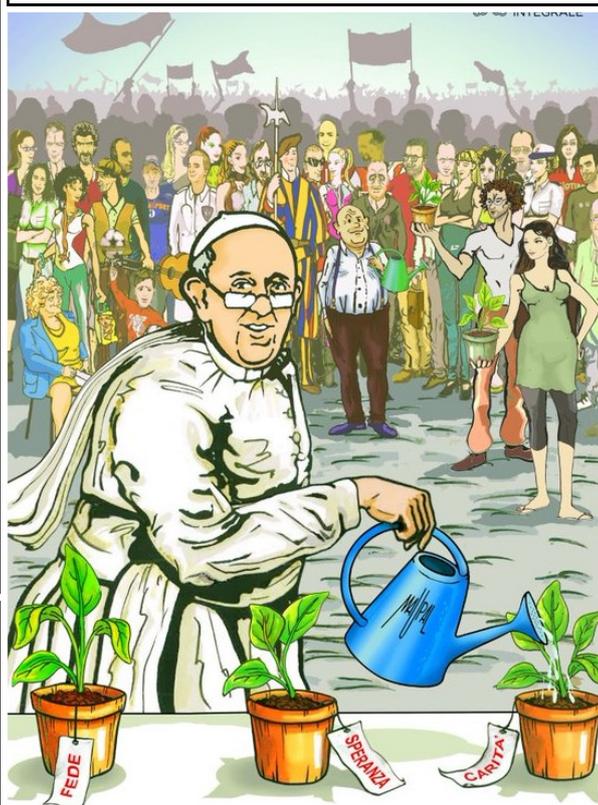
Il Giubileo è un anno speciale di grazia, in cui la Chiesa cattolica offre ai fedeli la possibilità di chiedere l'indulgenza plenaria, cioè la remissione dei peccati per sé stessi o per parenti defunti.

Prepariamoci già da ora con la preghiera a questo evento così importante.

ORATORIO

PELLEGRINAGGIO PER LA PROFESSIONE DI FEDE ROMA 1- 3 APRILE PER I RAGAZZI DI 3° MEDIA

PELLEGRINAGGIO PER LA PROFESSIONE DI FEDE SIENA 5-7 APRILE PER I RAGAZZI DI 1° e 2° MEDIA



“L'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una nuova speranza... La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza”

“I cattivi cittadini che arrivano a cariche istituzionali, quanto più sono indegni di occuparle, tanto più si mostrano incuranti e pieni di stoltezza e arroganza”. Democrito